

Clamadieu nuovo presidente Cefic

<p>Il CEO di Solvay alla guida della federazione europea dell'industria chimica. Sostituisce Kurt Bock.</p>

17 ottobre 2014 14:02

Cambio della guardia alla Presidenza di Cefic, Federazione europea dell'industria chimica, con il CEO di Solvay Jean-Pierre Clamadieu che prende il posto del CEO di BASF Kurt Bock, arrivato al termine del suo mandato biennale.



Nel suo primo discorso all'Assemblea, Clamadieu ha indicato gli obiettivi della sua presidenza, che terminerà nel 2016. Sottolineando che la competitività è il fattore chiave per la sopravvivenza delle 29mila imprese chimiche europee e dei suoi 1,2 milioni di addetti, il nuovo presidente di Cefic ha ricordato che gli investimenti in questo settore sono in contrazione nel vecchio continente e alcuni filiere industriali sono a rischio.

La pressione competitiva sta aumentando - ha affermato -. La crescita dell'industria chimica nei paesi emergenti e negli Stati Uniti supera ormai quella europea, che si espande molto lentamente. Ne consegue una continua erosione della quota di vendite di prodotti chimici europei sul totale, che si è dimezzata negli ultimi vent'anni e che oggi non supera il 17%.

Anche l'export di prodotti chimici - che l'anno scorso ha determinato un saldo commerciale di 48,7 miliardi di euro - sta rallentando sotto il peso della contrazione della domanda mondiale e del boom USA legato allo sfruttamento dello shale-gas. Il risultato di queste due dinamiche è la perdita di 1,9 miliardi di esportazioni nette nel corso del primo semestre 2014, rispetto allo stesso periodo del 2013.

“Sosteniamo e condividiamo l'obiettivo della UE di muoversi verso un'economia più sostenibile e rigogliosa, ma il nostro settore potrà contribuire pienamente solo se il percorso per raggiungere questo obiettivo sarà sostenibile. Invece di un approccio ad alto costo, chiediamo alla UE di creare incentivi per salvaguardare e garantire il ruolo fondamentale dell'industria chimica attraverso lo sviluppo di prodotti e tecnologie innovative. Ciò stimolerà l'innovazione, creerà nuovi posti di lavoro e rinvigorerà la crescita“, ha concluso il suo intervento Clamadieu.